|  |  |
| --- | --- |
| **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI**  **RISCHI**  **INTERFERENZIALI D.U.V.R.I.**  ***D.Lgs. 81/2008***  ***(ART. 26, C.3)***  **SERVIZIO CONCESSIONE**  **“CASA DEI NONNI”**  **COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI**  **DURATA CONCESSIONE**  **2023/2031** | Comune di Serrenti  **COMUNE DI SERRENTI** |

### FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dal DATORE di LAVORO COMMITTENTE in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Firme:

Datore di lavoro committente

Preposto incaricato dell’assistenza o controllo dei servizi in concessione

(nominato dal Datore di Lavoro)

Preposto incaricato della verifica delle condizioni di sicurezza durante i servizi in concessione

(nominato dal Datore di Lavoro)

Datore di lavoro Concessionario

Preposto referente per i servizi in concessione (nominato dal Datore di Lavoro)

\_

Il presente documento è stato elaborato previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Firme:

Tutti i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Sommario

[FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO 2](#_Toc116477794)

[Sezione 01 PREMESSA 4](#_Toc116477795)

[1.1 STRUTTURA DOCUMENTO 5](#_Toc116477796)

[1.2 OBIETTIVI 5](#_Toc116477797)

[1.3 FINALITÀ 5](#_Toc116477798)

[1.4 DEFINIZIONI ED ACRONIMI 7](#_Toc116477799)

[Sezione 02 8](#_Toc116477800)

[INFORMAZIONI CHE LA DITTA COMMITTENTE FORNISCE ALLA DITTA CONCESSIONARIA 9](#_Toc116477801)

[Sezione 03 10](#_Toc116477802)

[INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO- PROFESSIONALI CHE L’AZIENDA CONCESSIONARIA DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE 11](#_Toc116477803)

[3.1.1 Obblighi datore di lavoro committente 11](#_Toc116477804)

[3.1.2 Cooperazione e coordinamento datori di lavoro 11](#_Toc116477805)

[3.1.3 Documento di valutazione dei rischi interferenti 11](#_Toc116477806)

[3.1.4 Responsabilità solidale 11](#_Toc116477807)

[3.1.5 Tesserino di riconoscimento 13](#_Toc116477808)

[3.2 RICHIESTA DOCUMENTI ALLA DITTA CONCESSIONARIA 13](#_Toc116477809)

[3.3 INFORMAZIONI SULLA DITTA CONCESSIONARIA 13](#_Toc116477810)

[Sezione 04 16](#_Toc116477811)

[RISCHI CONNESSI ALL’ATTIVITÀ OGGETTO DI CONCESSIONE 17](#_Toc116477812)

[4.1 INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL’ATTIVITÀ OGGETTO DI CONCESSIONE 17](#_Toc116477813)

[4.2 RISCHI SPECIFICI AREA DI LAVORO 17](#_Toc116477814)

[4.3 COSTI PER LA SICUREZZA 33](#_Toc116477815)

[4.4 MISURE GENERALI 35](#_Toc116477816)

[ALLEGATI 36](#_Toc116477817)

[IDONEITA’ TECNICO PROFESSIONALE – D.lgs. 81/2008 37](#_Toc116477818)

[DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' 38](#_Toc116477819)

[VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 39](#_Toc116477820)

# Sezione 01 PREMESSA

### STRUTTURA DOCUMENTO

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) è stato redatto per l’affidamento del *SERVIZIO GESTIONE “CASA DEI NONNI” COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI – Durata Concessione 2023/2031*, in ottemperanza all’art. 26 del D.Lgs. 81/08, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e nello specifico:

* + 1. Per cooperare all’attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività oggetto di concessione;
    2. Per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
    3. Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività oggetto di concessione da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

I servizi affidati e le attività previste dalla concessione sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d’Appalto.

### OBIETTIVI

Con il presente documento (DUVRI), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d’appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto di concessione e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operare la ditta aggiudicataria nell’espletamento della concessione in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell’Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell’aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell’attività di lavoro.

Il comma 3 dell’art 26 del D. Lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall’attività del concessionario, delle imprese appaltatrici/concessionarie o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

* Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera del concessionario o di appaltatori diversi;
* Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle attività svolte dal concessionario;
* Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il concessionario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria del concessionario;
* Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività affidata nel servizio di concessione), richieste esplicitamente dal committente.

### FINALITÀ

Il DUVRI è un documento tecnico, che deve essere redatto contestualmente al capitolato speciale d’appalto per essere successivamente legato al contratto. Come indicato nella determina dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n. 3/2008 pag. 3 lettera a) “*si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l’interferenza*”. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello del concessionario o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.

Il DUVRI deve essere considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (ai sensi del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il DUVRI deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara. È opportuno inserire nel capitolato d’oneri un’apposita dicitura, la quale indichi che il committente ha redatto (o non ha redatto) il DUVRI, che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell’aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall’aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

ll DUVRI sarà utilizzato nell’ambito del coordinamento del servizio di concessione e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

È necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l’esecuzione del servizio di concessione, si manifesti l’esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.

### DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Si intendono per:

**Appalti pubblici di forniture**: i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (art.3, c. 1, d.lgs. 50/2016).

**Appalti pubblici di servizi**: i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll) (art.3, c. 1, d.lgs. 50/2016).

**Concessione di servizi:** un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (art.3, c. 1, d.lgs. 50/2016).

**Appalto misto:** È un appalto pubblico avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture (art.28 D. Lgs.. 50/2016).

**Datore di lavoro:** Nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro di intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest’ultimo sia preposto ad ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall’organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l’organo vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b) D. Lgs. 81/2008).

**Datore di lavoro committente:** Soggetto titolare degli obblighi di cui all’art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008. **Luoghi di lavoro**: I luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all’interno dell’azienda (art. 2 co. 1 lettera c) D. Lgs. 81/2008) ovvero nell’unità produttiva (art. 2 co.1 lett. t9 D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell’area della medesima azienda.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all’art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008), da allegare al contratto d’appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

**Rischi interferenti:** Tutti i rischi correlati all’affidamento di appalti o concessioni all’interno dell’Azienda o dell’unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell’attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Stazioni appaltanti**: le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) dell’art. 3, c. 1 D. Lgs. 50/2016.

# Sezione 02

**Dati identificativi azienda Concessionaria**

### INFORMAZIONI CHE LA DITTA COMMITTENTE FORNISCE ALLA DITTA CONCESSIONARIA

**DATI GENERALI ENTE COMMITTENTE**

**Ente: Comune di Serrenti**

*Sede legale:* Via Nazionale 182 – 09027 Serrenti (CA)

*Sedi operative:*

**Datore di lavoro del Comune di Serrenti: Dott. Pantaleo Talloru - Sindaco**

*E-mail:*

*Telefono***:**

*Fax:*

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Serrenti: Ing. Maurizio Caddeo**

*E-mail:*

*Telefono***:**

*Fax:*

**Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione:**

*E-mail:*

*Telefono***:**

*Fax:*

**Rappresentanti Sicurezza dei lavoratori del Comune di Serrenti:**

**MEDICO COMPETENTE del Comune di Serrenti: Dott. Stefano Salis**

*E-mail:*

*Telefono***:**

*Fax:*

**Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione**

*Palazzo Comunale -* Via Nazionale 182 – 09027 Serrenti (CA)

*Sede “Casa dei Nonni” V.le Marconi n. 50 – 09027 Serrenti (CA)*

# Sezione 03

**Requisiti tecnico-professionali Ditta Concessionaria**

### INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO- PROFESSIONALI CHE L’AZIENDA CONCESSIONARIA DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE

* 1. **PREMESSA**

### Obblighi datore di lavoro committente

Il datore di lavoro, in caso di affidamento Di attività all'impresa concessionaria, impresa appaltante o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

* + - 1. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese concessionarie, imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o servizi in concessione o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
         * acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
         * acquisizione dell'autocertificazione delle imprese concessionarie, dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
      2. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### Cooperazione e coordinamento datori di lavoro

Nell'ipotesi di lavori in appalto o servizi in concessione o somministrazione d’opera, entrambi i datori di lavoro:

* + - 1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto di concessione;
      2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva/servizio.

### Documento di valutazione dei rischi interferenti

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui prima, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o servizi in concessione o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese concessionarie, imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

### Responsabilità solidale

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con il concessionario, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dal concessionario, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese concessionarie/appaltatrici.

### Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di servizi in concessione, il personale occupato dall'impresa concessionaria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### RICHIESTA DOCUMENTI ALLA DITTA CONCESSIONARIA

Documenti da allegare al contratto per attestare l’idoneità tecnico professionale della ditta concessionaria:

1. Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
2. Documento o autocertificazione che attesti la regolarità contributiva
3. Autocertificazione che attesti l’adeguamento alla normativa antinfortunistica secondo il D. Lgs. 81/08
4. Documento di Valutazione dei Rischi

(vedi specificatamente l’Allegato 3)

### INFORMAZIONI SULLA DITTA CONCESSIONARIA

|  |
| --- |
| - *Argomento del contratto*: |
| - *Durata prevista: Il servizio avrà decorrenza:* |
| - *Ditta concessionaria:* |
| - *Sede legale*: |
| - *Uffici amministrativi:* |
| - *Sedi operative:* |
| - Dirigente Delegato: |
| - *e-mail:* |
| - *telefono e fax*: |

**FIGURE DELLA SICUREZZA**

Considerando che il servizio oggetto del documento si svolge all’interno della comunità alloggio per anziani denominata “Casa dei Nonni”, gli Addetti alla gestione delle emergenze (Addetti alla lotta antincendio / Squadra primo soccorso) saranno quelli designati, che dovranno essere indicati nel Piano di gestione delle emergenze. Sarà cura dei referenti del concessionario e del rappresentante del committente provvedere, in sede di sopralluogo obbligatorio, come prescritto dal Capitolato (si veda anche l’Allegato 3 al presente documento) alla presa visione dei documenti di sicurezza e definire le misure di dettaglio ritenute necessarie ai fini della minimizzazione dei rischi.

|  |
| --- |
| - *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:* |
| - *Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione:* |
| - *Rappresentanti Sicurezza dei lavoratori:* |
| - *Medico Competente:* |
| - *Incaricati delle misure antincendio, emergenze e pronto soccorso:* |
| - *Addetti alla lotta antincendio:* |
| - *Squadra primo soccorso:* |
| - *Preposto incaricato dell’assistenza o controllo durante le attività:* |
| - *Preposto incaricato della verifica della sicurezza durante le attività:* |
| - *Sede riunioni coordinamento e interventi di prev. e protez:* |

DPI IN USO DURANTE I SERVIZI IN CONCESSIONE:

|  |
| --- |
|  |
| *DA INDICARE A CURA DELL’IMPRESA CONCESSIONARIA* |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

MEZZI E ATTREZZATURE IN USO DURANTE I SERVIZI IN CONCESSIONE (IDONEI ALL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO):

|  |
| --- |
|  |
| *DA INDICARE A CURA DELL’IMPRESA CONCESSIONARIA* |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

ELENCO PRODOTTI CHIMICI (DA ALLEGARE SCHEDE DI SICUREZZA):

|  |
| --- |
|  |
| *DA INDICARE A CURA DELL’IMPRESA CONCESSIONARIA* |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

DIPENDENTI PREVISTI DURANTE I SERVIZI IN CONCESSIONE:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Cognome** | **Nome** | **Qualifica** | **Periodi/luoghi di presenza** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

COORDINATORE DEL SERVIZIO, CON FUNZIONI DI CONTROLLO E MANSIONI ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Cognome** | **Nome** | **Qualifica** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

# Sezione 04

**Rischi dell’Attività oggetto di Concessione**

### RISCHI CONNESSI ALL’ATTIVITÀ OGGETTO DI CONCESSIONE

### INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL’ATTIVITÀ OGGETTO DI CONCESSIONE

Il Datore di Lavoro informa la ditta concessionaria sui rischi specifici esistenti nell’ambiente interessato dalle attività, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti.

Al fine di garantire un servizio qualificato ed efficiente la ditta utilizzerà il seguente personale operativo:

N. Direttore operativo coordinatore del servizio, con funzioni di controllo e mansioni organizzative del servizio (PERSONA DI RIFERIMENTO)

N. Addetti al servizio

### RISCHI SPECIFICI AREA DI LAVORO

**Descrizione Attività**

Il servizio in oggetto è quello relativo all’affidamento della concessione della “Casa dei nonni” – Comunità alloggio per anziani, ubicata nel Comune di Serrenti. Il Servizio in parola comprende:

A. Coordinamento e gestione della comunità alloggio, comprendente:

a. Attività di assistenza alla cura della persona, aiuto negli atti della quotidianità

b. Attività per la tutela igienico - sanitaria della persona

c. Attività sanitarie, sociosanitarie e riabilitative in collaborazione con i servizi sanitari territoriali

d. Somministrazione farmaci ed altri interventi prescritti dal medico curante

e. Stimolazione delle risorse personali dell’utente finalizzate alla gestione autonoma della giornata e della vita

f. Attività ludiche, ricreative e di animazione

g. Servizi segreteria/centralino/portierato

h. Accoglienza e vigilanza notturna

i. Servizi di autista/commesso

j. Preparazione e somministrazione pasti

k. Lavanderia, stireria, rammendo e servizi vari

l. Servizi di pulizia e conduzione della struttura delle pertinenze e degli spazi annessi

m. Manutenzione ordinaria della struttura, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi

B. Ogni altra prestazione e/o servizio previsti in capitolato e nei regolamenti interni della struttura residenziale.

**Area di Lavoro**

Il servizio in concessione si svolge presso la struttura ubicata presso il Comune di Serrenti in Viale Marconi n. 50, di proprietà del medesimo Comune.

Le attività previste si svolgeranno nei locali presenti nel fabbricato in oggetto e precisamente individuati negli elaborati grafici allegati al presente documento. Nella generalità dei casi tali locali presenteranno uscite di emergenza prive di ostacoli e di impedimenti all’apertura, che saranno dotati dell’idonea cartellonistica di emergenza nei luoghi di lavoro.

Gli spazi di lavoro e l’organizzazione delle aree per la gestione delle attività risultano dimensionati in modo tale da garantire uno spazio di lavoro sufficiente in modo da rendere i movimenti operativi e non agevoli e senza creare limitazioni negli spostamenti.

I locali sono dotati di aperture finestrate e/o di aerazione dimensionati in modo tale da garantire un numero sufficiente ed adeguato di ricambi d’aria per preservare lo stato di salute dei lavoratori. L’illuminazione naturale risulta adeguata in tutti gli ambienti e l’illuminazione artificiale è garantita dalla presenza di idonei impianti.

Nell’area su cui sorge il fabbricato è presente un ampio cortile, in parte organizzato come area verde.

La struttura è organizzata per poter accogliere un totale di n. 22 ospiti.

Tutti i locali sono dotati di pavimento in materiale lavabile.

I pavimenti – di norma - non presentano irregolarità tali da creare rischi di inciampo o di scivolamento.

Per quanto riguarda i presidi per le emergenze sarà cura del concessionario prevederne la presenza e la manutenzione/revisione secondo le normative vigenti.

**Tipologia dei rischi interferenti**

Gli operatori della ditta concessionaria, per lo svolgimento del servizio potranno accedere nei locali secondo le modalità concordate dalle parti e stabilite dal contratto.

Il servizio prestato viene effettuato considerando che la ditta concessionaria ha l’obbligo di mettere a disposizione i mezzi e le attrezzature idonee all’adempimento degli obblighi contrattuali e che la finalità del servizio reso è quella di garantire il regolare svolgimento delle attività, nel rispetto dell’igiene e sicurezza degli utenti e dei lavoratori, sia l’efficienza e l’affidabilità di tutti gli impianti e attrezzature presenti.

E’ certo che la promiscuità di attività porta ad evidenziare dei punti critici che possono essere così elencati:

* Interferenze tra le attività svolte ad opera di imprese diverse con conseguente danno alle persone presenti e alle cose;
* Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente derivante dalle attività del concessionario;
* Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il concessionario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria del concessionario;
* Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività relative ai servizi in concessione, richieste esplicitamente dal committente;
* Eventi o situazioni anomale e/o di pericolo;
* Eventi generici riguardanti attività pericolose o effettuate in modo irregolare o in difformità a quanto concordato;
* Presenza di rischi biologici.

Nei servizi in concessione le interferenze riguardano principalmente le attività svolte da lavoratori dipendenti del Comune o da esso incaricati in caso di manutenzioni straordinarie e nel caso di verifiche periodiche sull’andamento del servizio.

A fronte di tali problematiche la ditta concessionaria, con l’espletamento del suo lavoro sovrappone i seguenti rischi:

* Rischio legato all’accesso nelle aree esterne e nei locali della struttura;
* Rischio legato alle attività da svolgersi nelle aree accessibili agli utenti, visitatori, incaricati esterni (come addetti incaricati alla manutenzione della struttura, …)
* Emissioni chimiche/fisiche connesse alle operazioni di pulizia, sanificazione ed in generale di gestione delle aree interessate dai servizi in concessione.

**Rischi derivanti dalle interferenze e misure di prevenzione**

I rischi che verranno analizzati derivano dalla presenza contemporanea di più imprese, per i quali si adotteranno determinate misure di prevenzione e protezione.

Al fine di conoscere le tempistiche e i metodi di lavoro sarà necessario che il Datore di lavoro della ditta aggiudicataria concordi con il Committente, prima dell’inizio delle attività, le fasi di lavoro ed i tempi, in modo da analizzare gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l’aggiornamento del presente DUVRI.

Per ogni attività si descrivono sinteticamente di seguito le azioni di coordinamento, per ogni attività,:

- evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche mansioni;

- in caso di uso di attrezzature in nolo, alla consegna ed alla restituzione della stessa si dovrà verificare la loro rispondenza alle norme di sicurezza;

- qualora in corso d’opera si presentino situazioni di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al Datore di Lavoro/Committente ed autorizzate.

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

- attività amministrativa;

- presenza di utenti;

- pulizie;

- approvvigionamenti;

- manutenzioni.

Nella tabella di seguito riportata si individuano i rischi presenti nei luoghi di lavoro durante i servizi in concessione e il livello del rischio interferenziale suddiviso nelle seguenti categorie:

* + A=1-4 lieve
  + B=6-8 medio
  + C=9-16 grave.

Definiti il danno (D) e la probabilità (P), il rischio (R) viene automaticamente graduato mediante la formula:

**R=P×D**

Le interferenze si verificano tra **ORIGINE → DESTINATARIO**, principalmente in due modi:

**Dal Committente (C) verso il Concessionario (A) C → A**

**Dal Concessionario (A) verso il Committente (C) A → C**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **RISCHIO INFORTUNIO**  In questo settore si registra una certa frequenza di infortuni, ma con danni di solito non particolarmente gravi, causati prevalentemente da disattenzione o inesperienza.  I rischi per infortunio più frequenti sono:  - Cadute spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di lavaggio, o nel caso di pulizie da una certa altezza (Es. pulizia di vetri, …)  - Folgorazioni elettriche ed incendio  - Caduta di pesi, spesso durante le operazioni di pulizia. | | |
| ***RISCHI GESTIONE EMERGENZA*** | ***LIVELLO DEL RISCHIO***  ***INTERFERENZIALE*** | ***ORIGINE E DESTINATARIO*** |
| CADUTA DA LUOGHI SOPRAELEVATI | Lieve | C→A |
| DISLIVELLI O PENDENZE PERICOLOSE | RISCHIO NON PRESENTE | / |
| APERTURE NEL SUOLO O NELLE PARETI  (ascensori e montacarichi) | Lieve | C→A |
| CADUTA e RIBALTAMENTO DI  OGGETTI O MATERIALI DALL’ALTO | Lieve | C→A  A→C |
| PAVIMENTI BAGNATI/PERICOLOSI  (rischio da Lay-out) | Alto | A→C |
| SUPERFICI E PARETI VETRATE O TRASPARENTI  (vetri non di sicurezza) | lieve | C→A |
| AMBIENTI DI LAVORO RISTRETTI /  POCO VENTILATI / POCO ILLUMINATI | RISCHIO NON PRESENTE | / |
| ELETTRICO/ELETTROCUZIONE | Lieve | C→A  A→C |
| TUBAZIONI O RECIPIENTI DI FLUIDI PERICOLOSI, IN PRESSIONE O AD  ALTA TEMPERATURA | Lieve | A→C |
| ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO | RISCHIO NON PRESENTE | / |
| SUPERFICI A TEMPERATURA  ELEVATA | RISCHIO NON PRESENTE | / |
| PARTI SPORGENTI, TAGLIENTI  (lame dei macchinari o coltelli) | Basso | A→C |
| SCARSA ILLUMINAZIONE | RISCHIO NON PRESENTE | / |
| MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA / TEMPERATURA BASSA /  UMIDITÀ | Lieve | C→A |
| FUGHE DI GAS | RISCHIO NON PRESENTE | / |
| USO ATTREZZATURE e/o  APPARECCHIATURE | Lieve | C→A  A→C |
| IMPIANTI A FUNZIONAMENTO  AUTOMATICO | RISCHIO NON PRESENTE | / |
| **USO DI SOSTANZE CHIMICHE**  I rischi più frequenti riguardano l'apparato cutaneo. Le malattie della pelle più comuni sono:  a) dermatiti irritative (bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi). - Sono spesso provocate dal contatto con sostanze detergenti, che asportano lo strato superficiale protettivo idrolipidico indebolendo le difese naturali della pelle (come il sapone) o da sostanze che sono direttamente irritanti  b) dermatiti allergiche da contatto - Sono provocate prevalentemente dal contatto con: metalli (nichel, cromo, cobalto); principi attivi o additivi contenuti nei detergenti, nei disinfettanti o nei profumi, ecc..  Ø Altri danni comuni sono:  a) infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite...);  b) intossicazioni per ingestioni accidentali;  c) cefalea.  Le interferenze possono verificarsi a causa di residui di prodotti chimici utilizzati per la pulizia sulle superfici trattate o per la produzione di vapori per reazioni chimiche tra prodotti chimici di natura diversa (varechina/acidi). | | |
| ***RISCHI GESTIONE EMERGENZA*** | ***LIVELLO DEL RISCHIO***  ***INTERFERENZIALE*** | ***ORIGINE E DESTINATARIO*** |
| PRODOTTI CHIMICI PERICOLOSI  (detergenti, disinfettanti) | Medio | A→C |
| **POLVERI**  La provenienza può essere varia: dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia a quelle prodotte da condizionatori difettosi o trascurati nella manutenzione.  I danni più frequenti sono: infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio: asma, rinite, congiuntivite in soggetti allergici. | | |
| ***RISCHI GESTIONE EMERGENZA*** | ***LIVELLO DEL RISCHIO***  ***INTERFERENZIALE*** | ***ORIGINE E DESTINATARIO*** |
| POLVERI (sollevamento polveri dovuto a operazione di pulizia o manutenzione ordinaria di impianti di climatizzazione/ventilazione, …) | Lieve | A→C |
| **ESPOSIZIONE AD AGENTI INFETTIVI**  Sono presenti soprattutto nell'ambito sanitario anche per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti speciali. Le infezioni più comuni sono l'epatite B e C, il tetano, la tubercolosi, l' AIDS. | | |
| ***RISCHI GESTIONE EMERGENZA*** | ***LIVELLO DEL RISCHIO***  ***INTERFERENZIALE*** | ***ORIGINE E DESTINATARIO*** |
| AGENTI BIOLOGICI O INFETTIVI | Lieve | C→A  A→C |
| **INVESTIMENTO**  È previsto l’ingresso di ditte esterne per la fornitura di prodotti utilizzati nell’espletamento del servizio (alimentari, ecc.). È presente il rischio di interferenza tra pedoni e mezzi di trasporto, in particolare è possibile il rischio di:  a) investimento di lavoratori che si trovino a transitare nelle aree esterne durante l’ingresso e l’uscita dei mezzi;  b)investimento di ospiti della struttura che possono trovarsi nelle aree esterne all’edificio;  c)investimento di terzi. | | |
| ***RISCHI GESTIONE EMERGENZA*** | ***LIVELLO DEL RISCHIO***  ***INTERFERENZIALE*** | ***ORIGINE E DESTINATARIO*** |
| AUTOVETTURE E AUTOMEZZI IN  GENERE | Medio | C→A  A→C |
| **GESTIONE DELL’EMERGENZA - PROCEDURE DI EMERGENZA ED**  **EVACUAZIONE NEL CASO DI RISCHIO DI INCENDIO.** | | |
| ***RISCHI GESTIONE EMERGENZA*** | ***LIVELLO DEL RISCHIO***  ***INTERFERENZIALE*** | ***ORIGINE E DESTINATARIO*** |
| ORGANIZZAZIONE EMERGENZA  SICUREZZA | RISCHIO NON PRESENTE | / |
| RISCHIO DA LAY-OUT  (interferenze su aree/spazi di  transito e/o passaggio) | Medio | C→A  A→C |

In relazione ai rischi precedentemente riportati vengono individuati di seguito le misure di prevenzione o protezione (adottate dal Committente e dal concessionario) che vengono messe in atto per eliminare il rischio o se non è possibile, ridurlo al minimo, prevedendo anche la gestione del rischio residuo:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***RISCHI LEGATI ALLA ATTIVITÀ LAVORATIVA*** | ***MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO***  ***IL CONCESSIONARIO*** | ***MISURE DIPREVENZIONE E PROTEZIONE CHE IL CONCESSIONARIO DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITENTE*** |
| **RISCHIO INFORTUNIO (GENERALE)** | / | * Formazione/informazione dei lavoratori e uso di D.P.I. adeguati all’attività svolta. * Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza. * Intervenire prontamente per contenere l’eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione. * Uso di apparecchiature a norma CE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità; * Evitare il deposito momentaneo di oggetti o attrezzature lungo le vie di transito ed i luoghi di passaggio. * Evitare comportamenti a rischio, come il gettare mozziconi accesi di sigarette nel cestino dei rifiuti. Nei luoghi di lavoro al chiuso è vietato fumare. * Vietare agli estranei l’accesso nelle aree ove si svolgono le attività (pulizie, preparazione pasti, ecc.). * Limitare l’emissione di rumori, l’uso di detergenti con odori fastidiosi e la propagazione di polvere ed allergeni, utilizzare aspirapolvere. * Provvedere ad areazione adeguata dei locali, in particolare in occasioni di particolari attività (operazioni di pulizia, …) |
| **CADUTA DA LUOGHI SOPRAELEVATI** | Verificare l’integrità dei parapetti e delle balaustre.  Sottoporre a verifica periodica gli  impianti elevatori. | * Durante l’utilizzo di scale a mano per la pulizia di zone poste ad un certa altezza (lampadari, finestre, ecc.) limitare gli accessi alle zone di pericolo da parte di persone terze. |
| **DISLIVELLI O PENDENZE PERICOLOSE** | / | / |
| **APERTURE NEL SUOLO O NELLE PARETI**  **(ascensori e montacarichi)** | Sottoporre a verifica periodica gli impianti elevatori. | / |
| **CADUTA e RIBALTAMENTO DI OGGETTI O MATERIALI DALL’ALTO** | Verificare preventivamente le aree e provvedere allo sgombero dei materiali e/o degli oggetti a rischio caduta. | * I macchinari/utensili presenti, devono essere opportunamente custoditi e posti correttamente sui piani di lavoro; * evitare sporgenze pericolose. |
| **PAVIMENTI BAGNATI/PERICOLOSI** | / | * Provvedere alla segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “ a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. * Apporre idonea segnaletica di sicurezza indicanti il rischio specifico in caso di pavimenti bagnati, unti o pericolosi e scivolosi. |
| **SUPERFICI E PARETI VETRATE O TRASPARENTI**  **(vetrate non di sicurezza)** | Sono presenti serramenti con superfici vetrate che potrebbero essere non di sicurezza.  Affiggere, ove necessario, cartello di  pericolo con l’avviso “aprire con cautela – vetro non di sicurezza”. | / |
| **AMBIENTI DI LAVORO RISTRETTI / POCO VENTILATI / POCO ILLUMINATI** | / | / |
| **ELETTRICO/ELETTROCUZIONE** | Gli impianti elettrici messi a disposizione del concessionario sono generalmente mantenuti in discrete condizioni con controlli e manutenzioni periodiche. | * Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni. * È fatto divieto di utilizzare cavi e collegamenti estemporanei e/o volanti, e/o che presentino lesioni/abrasioni. * I lavoratori dell’azienda concesisonaria dovranno usare le componenti terminali dell’impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. È fatto assoluto divieto di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici. * Se si rilevassero eventuali anomalie sugli impianti tecnologici dovrà immediatamente comunicarlo al committente. * Evitare l’uso di prolunghe elettriche. * Non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento. |
| **TUBAZIONI O RECIPIENTI DI FLUIDI PERICOLOSI, IN PRESSIONE O AD**  **ALTA TEMPERATURA** | / | * Vietare l’accesso di persone non addette alle attività in tali ambienti (es. Cucina durante la preparazione dei pasti, …). |
| **ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO** | / | / |
| **SUPERFICI A TEMPERATURA**  **ELEVATA** | / | / |
| **PARTI SPORGENTI, TAGLIENTI (lame**  **dei macchinari o coltelli)** | / | * Mantenere coltelli da lavoro e gli attrezzi affilati in luoghi custoditi e non raggiungibili. Riporli all’interno dei foderi protettivi quando non utilizzati. * Le macchine con lame (tagliatrici, affettatrici, ecc.) dovranno essere custodite in aree apposite non raggiungibili dai non addetti. |
| **SCARSA ILLUMINAZIONE** | / | / |
| **MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA / TEMPERATURA BASSA / UMIDITÀ** | Gli impianti di illuminazione artificiale risultano adeguati e controllati periodicamente. | * In caso di malfunzionamento degli impianti di illuminazione artificiale, informare il committente nel rispetto delle specifiche di contratto per l'esecuzione delle attività di manutenzione |
| **FUGHE DI GAS** | / | / |
| **USO ATTREZZATURE e/o**  **APPARECCHIATURE** | In caso di utilizzo di attrezzature, da parte del concessionario, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvederà ad attuare le misure per evitare i rischi ai lavoratori eventualmente  coinvolti. | * Il concessionario nel caso di utilizzo di attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. |
| **IMPIANTI A FUNZIONAMENTO**  **AUTOMATICO** | / | / |
| **USO DI SOSTANZE CHIMICHE (GENERALE)** | / | * lavaggio abbondante con acqua potabile delle superfici trattate; * buona aerazione degli ambienti di lavoro ed eventuale adeguamento con sistemi di aspirazione e/o aerazione; * chiusura dei contenitori delle sostanze chimiche; * è assolutamente vietato il travaso dei prodotti di pulizia in contenitori destinati solitamente ad altri usi, specie se per la conservazione di prodotti alimentari; * seguire le indicazioni delle schede di sicurezza dei prodotti sulle reazioni chimiche con altri prodotti e sulla produzione di gas/vapori; * rispetto del divieto di non fumare per evitare rischi d'incendio, spesso i prodotti di pulizia sono infiammabili. |
| **PRODOTTI CHIMICI PERICOLOSI**  **(detergenti, disinfettanti)** | / | * Fornire le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati per disinfettare e pulire i locali; * Delimitare la zona e impedire l'accesso al personale non autorizzato al momento dell'effettuazione di tali attività; * Indossare DPI quando previsti (mascherine facciali e guanti protettivi). I prodotti dovranno essere custoditi in aree apposite non raggiungibili dai non addetti. |
| **POLVERI (GENERALE)** | / | * Formazione/informazione dei lavoratori e uso di D.P.I. adeguati all’attività svolta. |
| **POLVERI (sollevamento polveri dovuto a operazione di pulizia o manutenzione di impianti di climatizzazione/ventilazione, …)** | / | * l'uso di aspirapolveri; * l'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi; * pulizia periodica dei filtri degli impianti di ventilazione/aspirazione. |
| **ESPOSIZIONE AD AGENTI INFETTIVI (GENERALE)** | / | * Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere i rischi connessi con gli agenti infettivi ed i DPI necessari; * Informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente. |
| **AGENTI BIOLOGICI O INFETTIVI** | / | * Utilizzare la massima attenzione nel differenziare i rifiuti per procedere poi al loro smaltimento negli appositi contenitori; * Si devono usare pertanto guanti antinfortunistici, in generale D.P.I. idonei, e contenitori adatti per i rifiuti; * Accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti. |
| **INVESTIMENTO (GENERALE)** | / | * indicare con cartelli idonei le aree di carico e scarico delle merci; * sensibilizzare gli ospiti e i lavoratori sulla necessità di utilizzare i percorsi pedonali; * installare un cartello indicante l’obbligo di procedere a passo d’uomo e sensibilizzare i fornitori sulla necessità di moderate la velocità e di fare le manovre con la massima prudenza; * consentire l’accesso dei veicoli solo nelle aree specificate. |
| **AUTOVETTURE E AUTOMEZZI IN**  **GENERE** | All’ingresso della struttura e all’interno della stessa è necessario procedere a velocità ridotta e  osservare il rispetto della segnaletica presente nelle aree adibite a transito. | * All’ingresso della struttura e all’interno della stessa è necessario procedere a velocità ridotta e osservare il rispetto della segnaletica presente nelle aree adibite a transito. |
| **GESTIONE DELL’EMERGENZA - PROCEDURE DI EMERGENZA ED**  **EVACUAZIONE NEL CASO DI RISCHIO DI INCENDIO (GENERALE)** | Verificare che le vie di fuga siano adeguatamente illuminate anche in caso di guasto dell’impianto di illuminazione artificiale mediante un impianto di emergenza. | * Informazione dei lavoratori per l’evacuazione e la lotta antincendio. Si devono prevedere piani di evacuazione. Questi devono includere l’attivazione del sistema di emergenza e l’evacuazione di tutte le persone dalla loro area di lavoro all’esterno o ad un luogo sicuro. * È assolutamente vietato fumare nei locali della committente. |
| **ORGANIZZAZIONE EMERGENZA**  **SICUREZZA** | Eseguire le indicazioni e le prescrizioni di sicurezza e di emergenza previste nei rispettivi documenti. | * Eseguire le indicazioni e le prescrizioni di sicurezza e di emergenza previste nei rispettivi documenti. |
| **RISCHIO DA LAY-OUT**  **(interferenze su aree/spazi di**  **transito e/o passaggio)** | Mantenere liberi gli spazi di transito  e di passaggio. | * Mantenere liberi gli spazi di transito e di passaggio. |

**Misure di prevenzione e protezione**

Allo scopo di rendere effettive le misure di prevenzione previste si rende essenziale il *coordinamento* fra il Datore di Lavoro (per il tramite delle Figure competenti) e le Ditta aggiudicataria (per mezzo dei loro Responsabili in sede). Tale coordinamento dovrà coprire tutte le *fasi lavorative*. In particolare modo, prima dell’inizio delle attività previste, e successive verifiche periodiche, dovrà essere effettuato un sopralluogo preliminare nelle sedi interessate dal servizio e redatto, a cura della Ditta aggiudicataria, il "*Verbale di cooperazione e di coordinamento*" sottoscritto dalle parti (Datore di Lavoro della sede e Responsabile di sede della Ditta incaricato del coordinamento delle attività), di cui all’Allegato 3 del presente documento. Da detto Verbale dovranno evincersi quali misure verranno adottate per la tutela dai rischi da interferenza e quali attività ne formeranno l'oggetto. **Il sopralluogo dovrà essere effettuato da parte del titolare o legale rappresentante dell’impresa o persona da esso incaricata con specifica delega che, a firma autenticata nelle forme di legge, dovrà essere esibita e consegnata al Datore di Lavoro. Il Datore di Lavoro comproverà l’avvenuto sopralluogo con una firma sul modello apposito**.

Il predetto Responsabile di sede della Ditta incaricato del coordinamento dei servizi in concessione e il Datore di Lavoro della “Casa dei Nonni” – Comunità alloggio per anziani - per il Servizio potranno decidere, anche disgiuntamente, salvo dare immediato avviso alla controparte ove ravvisassero, ad attività avviate, il sopravvenire di nuove, improvvise ed impreviste interferenze che possano rendere non più sicure le attività stesse, di dare corso alla motivata sospensione delle attività medesime.

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna delle attività.

**Misure generali**

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna della sede “Casa dei Nonni”.

* *RISCHIO INVESTIMENTO*: L’accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne delle aree interessate dal servizio in concessione devono avvenire nel rispetto della segnaletica e conformemente ai dettami del codice della strada; all’interno tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità “*a passo d’uomo*”. Non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza dell’edificio “Casa dei Nonni”, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti;

Il transito dei dipendenti della ditta concessionaria non deve essere di ostacolo alle attività della sede dall’esterno verso le zone operative interne. Concordare gli orari di accesso e transito; un Preposto designato vigilerà sulle attività;

* *INCENDIO/ESPLOSIONE****:*** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;
* *POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO****:*** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all’altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature utilizzate di addetti del Comune o da esso incaricati.
* *SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO****:*** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l’eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
* Tutti gli addetti dovranno essere formati ed informati sui rischi, e sensibilizzati per una massima attenzione durante le attività;
* Usare sistematicamente i dispositivi di protezione individuale eventualmente in dotazione.

Si precisa che presso la struttura interessata sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi

• divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte del personale del Comune o da esso incaricato;

• divieto di utilizzare attrezzature o impianti di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;

• divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;

• divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine o attrezzature di qualsiasi natura;

• divieto di fumare nei luoghi oggetto di servizio di concessione;

• divieto di manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature;

• divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;

• divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l’esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;

• divieto di usare, sui luoghi di lavoro, indumenti o abbigliamenti che, in relazione alle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi le indossa;

• divieto di abbandonare sui luoghi di lavoro o di passaggio materiali o residui specie se hanno parti taglienti o punte sporgenti che possono costituire pericolo in caso di caduta;

• divieto di rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;

• divieto di toccare linee o l’interno di motori e apparecchiature elettriche senza prima essersi assicurati che sia stata tolta corrente;

• obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nella struttura;

• obbligo di informare/richiedere l’intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell’ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;

• obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;

• obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l’esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, solo in caso di urgenza nell’ambito delle proprie competenze e possibilità).

**Misure a carico del Committente**

* + Designazione di un referente operativo della committenza per il concessionario (referente del coordinamento);
  + Informazione e formazione dei propri addetti sull’eventuale presenza di addetti terzi per l’esecuzione di interventi fuori dall’orario di lavoro ordinario;
  + Comunicazione al concessionario di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;

**Misure a carico del concessionario**

* + Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all’inizio dei servizi in concessione;
  + Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
  + Nomina di un referente di coordinamento;
  + Comunicazione delle misure di emergenza adottate;
  + In fase operativa: verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell’intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale “lavori in corso”, “pavimento bagnato”, segregazione dell’area di intervento se necessario; ecc.);
  + Nell' utilizzo di prodotti chimici pericolosi o con odori peculiarmente insistenti e penetranti (es. ammoniaca nelle operazioni di pulizia ordinarie e/o straordinarie), ovvero ad alta potenzialità allergica, l'area oggetto delle operazioni andrà completamente interdetta all'accesso a persone non autorizzate;
  + Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione al Committente delle procedure adottate per l’emergenza (piano di emergenza);
  + Il concessionario dovrà depositare e riporre i prodotti chimici e per le pulizie in appositi locali adibiti allo scopo. Detti locali dovranno essere chiusi a chiave. Parimenti dovrà provvedere a non lasciare incustoditi i carrelli contenenti prodotti per la pulizia. I contenitori per le pulizie dopo essere stati opportunamente svuotati dovranno essere smaltiti a cura del concessionario secondo la vigente normativa.

Nell’ambito della cooperazione all’attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, al concessionario si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto dell’attività in concessione;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l’evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisionali di proprietà del committente; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale lungo le vie d’esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare, nello svolgimento dell’attività oggetto di concessione, le prescrizioni di sicurezza vigenti;
   * + 1. osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
       2. non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
       3. segnalare immediatamente al committente delle eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell’ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli;
6. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell’ambiente lavorativo di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per le attività di pulizia (es. solventi, alcool, ecc.), specificando la natura, il tipo e la quantità.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto d’uso di apparecchiature, utensili e prodotti di proprietà del Committente senza autorizzazione d’uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

**Sovrapposizioni temporali**

Nel caso in cui siano presenti, oltre all’impresa concessionaria del servizio gestione, una o più imprese (ad esempio quelle incaricate della manutenzione della struttura o degli impianti, …), occorrerà stabilire quali siano gli orari di sovrapposizione delle attività e valutare caso per caso, delle soluzioni operative, tra cui:

* + Modalità e tempi di consegna delle aree, che dovranno essere libere da attrezzature, materiali e oggetti.
  + Nelle aree in cui verranno svolte le attività non potranno essere presenti gli ospiti della struttura e/o visitatori.
  + Limitare il più possibile la presenza in una stessa area/stanza di operatori facenti capo ad imprese distinte, che potranno sostare nella stessa area/stanza esclusivamente nel caso i referenti per la sicurezza delle imprese valutino che possano svolgere le loro attività in condizioni di sicurezza.
  + Le aree, terminate le attività, dovranno essere riconsegnate libere da attrezzature e materiali dell’impresa che ha svolto l’attività. Tali aree dovranno essere pulite e sanificate.

In ogni caso, i dipendenti della Società di manutenzione o del Comune hanno l’obbligo di non intralciare le attività che si svolgono nella struttura e avvisare in anticipo il responsabile e il coordinatore della struttura del loro intervento specificando le attività da compiere, al fine di concordare le specifiche misure di prevenzione e protezione da applicare.

**Gestione dell’emergenza.**

#### Procedure di emergenza ed evacuazione nel caso di rischio di incendio.

Nella struttura, in funzione delle attività che vi si svolgono, le vie di fuga in genere dovranno essere sgombre da ostacoli e adeguatamente illuminata, anche in caso di guasto dell’impianto di illuminazione artificiale mediante un impianto di emergenza. Esse sono utilizzabili dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma devono essere mantenute in condizioni di efficienza per l’emergenza.

Il personale della ditta aggiudicataria, dovrà prendere visione o essere informato sul contenuto del piano di emergenza, in modo tale da assicurare una rapida evacuazione dalle differenti zone di lavoro in caso pericolo.

Per tutti i lavoratori deve essere realizzato un programma di informazione per l’evacuazione e la lotta antincendio. Qualora se ne riscontri la necessità si devono prevedere piani di evacuazione. Questi devono includere l’attivazione del sistema di emergenza e l’evacuazione di tutte le persone dalla loro area di lavoro all’esterno o ad un luogo sicuro.

Al manifestarsi di una emergenza di natura qualsiasi, gli operatori della Ditta Concessionaria, salvo i casi di estrema urgenza e quelli immediatamente risolvibili (ad es. all’estinzione di un incendio nei primi secondi dopo l’innesco) devono astenersi dal prendere qualunque iniziativa atta alla risoluzione della stessa, ma devono avvisare l’addetto della squadra di emergenza e attenersi alle indicazioni che verranno impartite da tale addetto.

Inoltre chiunque rilevi un principio di incendio (presenza di fumo, ecc.) deve segnalare l’accaduto e deve sgomberare al più presto l’area interessata dall’emergenza recandosi nei punti di raccolta sicuri che il personale dell’Ente indicherà.

In caso di infortunio chiunque rilevi l’emergenza:

* si astiene da qualsiasi intervento sull’infortunato fino all’arrivo dell’incaricato al primo soccorso;
* deve evitare affollamenti nei pressi dell’infortunato;
* deve collaborare con l’incaricato del primo soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature e i materiali richiesti.

**Numeri utili per le emergenze**

NUMERO UNICO EMERGENZE 112

POLIZIA 113

VIGILI DEL FUOCO 115

EMERGENZA SANITARIA 118

### COSTI PER LA SICUREZZA

L’articolo 26 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 81/08 prescrive che *Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile,* ***devono essere specificamente indicati a pena di nullità*** *ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile* **i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle attività/lavorazioni*, con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico servizio in concessione****.*

La Determinazione n. 3 del 2008 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture indica che per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all’art. 7 comma 1 del DPR n.222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

1. gli apprestamenti;
2. le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni/attività interferenti;
3. gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all’esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
4. i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
5. le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
6. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni/attività interferenti;
7. le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi dovrà essere **congrua, analitica per singole voci**, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

La stessa autorità specifica inoltre che *i costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l’obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all’attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.* ***I suddetti costi sono a carico dell’impresa*** *[…].*

#### I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall’importo a base d’asta e non sono soggetti a ribasso […].

Si riporta di seguito la stima dei costi relativi al servizio in concessione:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Descrizione*** | ***U.M.*** | ***Quantità*** | ***Prezzo***  ***unitario*** | ***Importo*** |
| ***Apprestamenti previsti nel DUVRI*** | | | | |
| Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo -  *“Pavimento Bagnato”* . | Cad. | 1 x 10 | € 12,00 | **€ 120,00** |
| Catena in plastica - kit da 5 m. | Cad. | 1 x 10 | € 6,00 | **€ 60,00** |
| Cartello "Pericolo Caduta". | Cad. | 1 x 5 | € 12,00 | **€ 60,00** |
| Cartello "Divieto D'accesso". | Cad. | 1 x 5 | € 12,00 | **€ 60,00** |
|  | | | |  |
| ***Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale*** | | | | |
| Non previste | | | | **/** |
| ***Impianti di sicurezza (terra, protezione scariche atmosferiche, antincendio, evacuazione fumi)*** | | | | |
| Non previste | | | | **/** |
| ***Mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (segnaletica, primo soccorso, gest. emergenze)*** | | | | |
| Non previste | | | | **/** |
| ***Procedure per specifici motivi di sicurezza; interventi finalizzati allo sfasamento spaziale o temporale*** | | | | |
| Costo per l'esecuzione del sopralluogo di coordinamento (Allegato 3 al DUVRI). | Cad. | 3 | €100,00 | **€ 300,00** |
| Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento  (riunioni con il responsabile/referente). | Cad. | 18 | € 100,00 | **€ 1.800,00** |
| Riunioni informative sui rischi interferenziali relativi all’attività svolta presso l’appaltante in materia di gestione delle emergenze e conseguente adozione delle misure di protezione per i luoghi di lavoro oggetto del servizio in concessione (attrezzature antincendio presenti, procedure di allarme, percorsi di esodo, ecc.) | Cad. | 18 | € 100,00 | **€ 1.800,00** |
| ***Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature,***  ***infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva*** | | | | |
| Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento  (riunione con il responsabile/referente). | Cad. | 18 | € 100,00 | **€ 1.800,00** |
| **TOTALE** | | | | **€ 6.000,00** |

**Nota: Tra i costi della sicurezza non sono stati inseriti i costi del piano di emergenza e dei relativi presidi.**

### MISURE GENERALI

La ditta concessionaria si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

1. l’impresa concessionaria nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme e di legge

- generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dall’Azienda committente.

1. Essa, inoltre, è obbligata all’osservanza e all’adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l’incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, l’Azienda committente in merito alla sorveglianza delle attività.
2. Per lo svolgimento dell’attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d’uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l’esecuzione dei servizi in concessione.
3. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta concessionaria devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta concessionaria rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
4. La Ditta concessionaria deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle attività e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. La Ditta concessionaria dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l’incolumità personale.
5. Il personale della Ditta concessionaria deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
6. E’ facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta concessionaria in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell’Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti dell’Azienda committente.
7. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta concessionaria dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.

# ALLEGATI

***Allegato 1***

## IDONEITA’ TECNICO PROFESSIONALE – D.lgs. 81/2008

L’art. 26 comma 1 lettera a) del TU della sicurezza impone al datore di lavoro della ditta committente di verificare l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici/concessionarie o dei lavoratori autonomi in relazione alle attività da affidare in appalto/concessione o mediante contratto d’opera o di somministrazione, secondo un decreto ancora da emanarsi e nel frattempo la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

* 1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato
  2. acquisizione dell’autocertificazione delle imprese appaltatrici/concessionarie o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell’art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000).

**ALLEGATO XVII - Idoneità tecnico professionale:**

1. Ai fini della verifica dell’idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente o al responsabile dei servizi in concessione almeno:
   1. Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia di servizio in concessione
   2. documento di valutazione dei rischi ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettera b)
   3. specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali, alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo,
   4. elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
   5. nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione di primo soccorso e gestione dell’emergenza, del medico competente quando necessario
   6. nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
   7. attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
   8. elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo
   9. documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
   10. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del presente decreto legislativo
   11. Elenco attrezzature e mezzi d’opera idonei alla esecuzione del servizio
   12. Elenco dei prodotti chimici e delle schede di sicurezza
2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:
   1. iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia di servizio in concessione
   2. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature ed opere provvisionali
   3. elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
   4. attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
   5. documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007

#### Allegato 2

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

**(Art. 21 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto , nato a il residente a in codice fiscale , in qualità di

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell’art. 26 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 81/08.

Firma

*Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

*DPR 445/2000, Art. 76 – Norme penali.*

1. Chiunque rilascia dichiarazione mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’articolo 4, comma 2, (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

La presente dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato. In luogo dell'autenticazione della firma si allega copia fotostatica del documento di identità. La presente dichiarazione ha validità per 6 mesi (art. 41 D.P.R. 445/2000); se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore ha la stessa validità di essi. Tale dichiarazione può essere trasmessa via fax o con strumenti telematici (art. 38 D.P.R. 445/2000). La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma 1 D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.

## VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

#### Allegato 3

Il sottoscritto nato a il e residente a in via n. in qualità di dell’impresa con sede in via n.

in applicazione di quanto prescritto dall’art. 26 del D. Lgs 81/2008, con riferimento alle attività di cui al servizio in concessione,

#### DICHIARA:

* che in data odierna ha effettuato, accompagnato da , quale rappresentante della struttura “Casa dei Nonni” – Comunità alloggio per anziani di Serrenti, specifico SOPRALLUOGO nell’area che sarà sede delle attività;
* che la durata prevista delle attività sarà di 7 giorni a settimana, per l’intera giornata;
* che nelle attività sarà coinvolto solo il personale di seguito riportato:

|  |  |
| --- | --- |
| ***PERSONALE PRESENTE*** | ***RUOLO/FUNZIONE*** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**In seguito al sopralluogo, congiuntamente al committente, si annota:**

Dotazioni di Emergenza presenti nell’ambiente di lavoro:

\_

Altre misure di prevenzione installate:

Prescrizioni e/o disposizioni particolari:

Altro:

**POSSIBILI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE RISCHI** | | **MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE** |
| Rischi Meccanici: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischi Elettrici: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Radiazioni Non Ionizzanti: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischi Fisici: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischi Ergonomici: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischi chimici/cancerogeni/mutageni: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischi Biologici:  \_ | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischi legati al lay-out:  (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischio Incendio/Esplosione: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Rischi Ambientali: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Aspetti organizzativi e gestionali: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |
| Altro: | **B** |  |
| **M** |
| **A** |

*Nota: B=basso, M=medio, A=alto*

**ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**NOTE:**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

Il sottoscritto dichiara inoltre:

* + di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento.
  + di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dal dirigente della struttura in cui opereremo e sulle eventuali misure di prevenzione e di emergenza adottate e presenti.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il responsabile della struttura in cui opera qualora ritenga necessario, durante l’esecuzione delle attività, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Serrenti,

|  |  |
| --- | --- |
| ***IMPRESA CONCESSIONARIA*** | ***COMMITTENTE*** |